

SAVIGLIANO, PROGETTO RICICLO

Camere d'aria trasformate in pavimenti per i parchi

Il Comune di Savigliano punta sul riciclo e conferma l'impegno a raccogliere non solo scarpe sportive e ciabatte in gomma esauste, come già avviene dal 2016, ma anche camere d'aria e pneumatici di biciclette, che saranno trasformati in pavimentazione antishock per i parchi gioco. Entrambi sono progetti della ditta Eso di Opera (Milano), il primo denominato «ESOrun», il secondo «ESObike».

A inizio 2017 Savigliano era diventato «Comune test» a livello nazionale per l'iniziativa di raccolta di pneumatici

e camere d'aria. «L'esperimento si è concluso con successo: l'adesione nei punti di raccolta è stata molto buona - spiega l'assessore all'ambiente Paolo Tesio -. Abbiamo cercato e trovato le risorse per congiungerlo all'altro progetto. Così abbiamo potuto rinnovare la convenzione con Eso scaduta a febbraio».

Punti di raccolta

Entrambi i servizi, che includono raccolta e trattamento, costano annualmente al Comune circa 3 mila euro. Prima le camere d'aria e pneumatici

di biciclette finivano in discarica. Eso ne ha calcolate 4 mila all'anno in tutta Italia. «Affidandolo alla ditta milanese, invece, il materiale sarà trasformato in granulato per pavimentazione antishock nei parchi gioco o piste di atletica - continua Tesio -. Nel 2019 ci piacerebbe utilizzare il differenziato per un primo parco giochi. Al momento, però, la quantità raccolta in città è ancora insufficiente».

Così come «ESOsport» anche «ESObike» nasce in ricordo di Elisabetta Salvioni, moglie di Nicolas Meletiou, managing director di Eso, morta per un tumore nel 2011. L'idea è nata dalla conoscenza della moglie del campione Pietro Mennea, Manuela Olivieri. A Savigliano 16 i punti «ESOsport», quattro quelli «ESObike». G. S. —